Divisione della cultura e degli studi universitari
6501 Bellinzona
www.ti.ch/decs

settembre 2026

Bando di concorso per un mandato di ricerca finalizzato alla pubblicazione nella Collana delle Edizioni dello Stato "Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana"

Il **Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport** (DECS) mette a concorso un mandato di ricerca da avviare nel 2027 destinato alla pubblicazione nella Collana delle Edizioni dello Stato del Cantone Ticino "Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana".

La Collana ha come scopo il recupero editoriale e lo studio di autori/autrici e temi ritenuti particolarmente significativi per la storia della cultura nella Svizzera italiana; in particolare, essa intende individuare testi di personalità di rilievo e di figure meno note, che sono nate o che sono vissute e hanno operato nei territori della Svizzera italiana o in un contesto culturale più ampio.

1. Norme di concorso

a) Obiettivo è l'edizione di uno o più testi di autori/autrici della Svizzera italiana o che riguardino in maniera precipua questa area culturale, senza limitazioni di epoca.

b) Per "testi" si intendono composizioni originali che riguardano la cultura letteraria, storica, artistica, geografica, scientifica, tecnica, secondo la nozione ampia di "cultura" cui si ispira la Collana.

c) I testi proposti possono essere inediti oppure già editi ma di difficile reperibilità o disponibili in edizioni non critiche o non commentate.

d) Al termine della ricerca, i testi proposti dovranno essere consegnati in un'edizione critica e/o commentata, comprensivi di un saggio introduttivo e di tutti gli apparati richiesti dalla Collana. La Divisione della cultura e degli studi universitari si riserva il diritto di concordare con il ricercatore/la ricercatrice i termini e le condizioni della pubblicazione dello studio.

e) Indicazioni generali riguardanti gli ambiti di ricerca possono essere consultate alla pagina: https://www.ti.ch/decs/dcsu/usc/promozione-culturale/collana

2. Requisiti

2.1. Titolo universitario, in particolare Master o Dottorato.

2.2. Non sono ammesse candidature di persone:

a) che svolgono un'attività universitaria che beneficia di un contributo remunerativo alla ricerca;

b) che non svolgerebbero il progetto in autonomia;

c) che beneficiano della pensione.

3. Domande di partecipazione

3.1. Norme generali:

a) le domande e i documenti allegati vanno presentati in formato elettronico al seguente indirizzo: Ufficio del sostegno alla cultura, decs-sc@ti.ch

b) la scadenza del concorso è fissata a domenica 15 novembre 2026 alle ore 18.00 (fa stato l'orario dell'invio elettronico);

c) le domande tardive o incomplete non saranno prese in considerazione.

3.2. Documentazione necessaria per la candidatura:

a) lettera di presentazione e motivazione della ricerca;

b) *curriculum vitae* completo;

c) progetto di ricerca e piano particolareggiato del lavoro;

d) elenco completo delle pubblicazioni scientifiche del o della richiedente.

4. Esame delle domande, competenze decisionali e vie di ricorso

Le domande sono esaminate e preavvisate dal Comitato direttivo della Collana, che può avvalersi di esperti esterni a seconda dei settori inerenti ai progetti. L'assegnazione è di competenza esclusiva del DECS. Trattandosi di una procedura di concorso al merito, le decisioni non sono soggette a ricorso o a richieste di riesame. Il DECS ha facoltà di designare candidature subentranti in caso di rinuncia o di non assegnare il mandato in caso di carenza di progetti considerati meritevoli.

5. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari sono tenuti a:

a) sottoscrivere l'impegno a rispettare le condizioni del concorso, in particolare la pubblicazione nelle collane previste dal presente bando;

b) segnalare tempestivamente i cambiamenti che potrebbero pregiudicare la conclusione della ricerca nei termini previsti dal bando. I concorrenti potranno venire sentiti per un colloquio di chiarimento in merito;

c) presentare semestralmente al Comitato un rapporto sull'avanzamento della ricerca; potrà inoltre essere richiesta una valutazione dello stato dei lavori a metà periodo;

d) consegnare un esemplare cartaceo e una copia in formato elettronico dello studio una volta terminato.

6. Proprietà intellettuale

Per quanto riguarda il diritto di autore, lo Stato si riserva la proprietà intellettuale del lavoro svolto (art. 31 Legge sull'ordinamento degli impiegati dello stato e dei docenti, LORD del 15 marzo 1995).

7. Importi corrisposti e condizioni d'impiego

a) La remunerazione per mandato è fissata a fr. 50'000.-. La consegna del lavoro è prescritta entro il 31 agosto 2028.

b) Può essere riconosciuto un importo massimo di fr. 2'500.- quale rimborso di spese documentate al termine della ricerca (le trasferte sono riconosciute per destinazioni fuori Cantone).

8. Versamento degli assegni e degli oneri sociali

a) L'importo viene versato in tre rate: fr. 15'000.- all'avvio del progetto, fr. 15'000.- a metà del mandato (dietro presentazione del lavoro compiuto fino a quel momento), fr. 20'000.- alla consegna del lavoro completo.

b) Per i contributi sociali AVS/AI/IPG/AD/LAINF valgono le disposizioni federali in materia.

c) Se i requisiti per l'affiliazione alla previdenza professionale (LPP) sono dati, il mandatario è

affiliato presso la Fondazione Istituto collettore LPP a Bellinzona, secondo il piano minimo previsto dalla Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità. Il premio sarà trattenuto in una percentuale fissa relativa all'importo versato. L'eventuale conguaglio a favore del dipendente o a favore dello stato verrà regolato alla fine del mandato.

9. Sanzioni

In caso di attestazioni inveritiere, inadempienze gravi o comprovato plagio scientifico, il Cantone si riserva di interrompere l'erogazione dell'importo e, a seconda della gravità del caso, di esigere il rimborso delle rate versate.

10. Recapiti per informazioni e corrispondenza

Ufficio del sostegno alla cultura, viale S. Franscini 30a, 6501 Bellinzona
tel. +41 91 814 14 52
e-mail: decs-sc@ti.ch

Comitato direttivo della Collana

Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana

Suggerimenti di ambiti di ricerca

Avvertenza

Qualsiasi progetto di ricerca, conforme alle "Norme di concorso" del Bando, **anche all'infuori di questi ambiti**, verrà preso in considerazione dalla Commissione.

I. Studi su periodici (antologie di più testate)

- Settecento: giornali e gazzette del periodo illuministico
  - Es.: articoli usciti sulla "Gazzetta di Lugano"
- Ottocento: periodici del periodo risorgimentale e postrisorgimentale
  - Es.: Ferdinando Fontana, *Collaborazione giornalistica in Ticino*
- Novecento: periodici del periodo della lotta al fascismo, della resistenza e dell'immediato dopoguerra
  - Es. gli articoli di P. Chiara, V. Sereni, G. C. Vigorelli in periodici degli Anni 40

II. Storiografia della Svizzera italiana fra Otto e Novecento

- Es.: Emilio Motta, *Saggi storici* oppure *Carteggi*

III. Scritture femminili nella cultura della Svizzera italiana

- Es.: Lettere di emigrate
- Es.: Testimonianze letterarie del Novecento

IV. Edizioni o riedizioni di testi letterari di particolare importanza per la Svizzera di lingua italiana

- Es.: Giampiero Riva (1724-1764), antologia di sonetti
- Es.: Giorgio Orelli (1921-2013): edizione critica e commentata di *Sinopie* (1977)

V. Edizioni di testi di naturalisti della Svizzera italiana

- Es.: Raccolta di saggi di L. Lavizzari, M. Bertoni, S. Calloni, A. Franzoni, M. Jäggli, G. Stabile…

VI. Saggi di musicologia della Svizzera italiana

- Es.: Saggi di W. Jesinghaus (1902-1966) sulla musica ticinese